



1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani



Seminario di formazione sulle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

"La didattica per competenze ed il curriculum continuità"

febbraio / maggio 2014



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

INDICE

Premessa	5
Cap. 1 – Riferimenti normativi	7
Cap. 2 – Insegnare e progettare per competenze:	9
a) Che cosa sono le competenze	
b) Cosa cambia nell'insegnamento apprendimento	
c) Insegnare per competenze: cosa comporta	
d) Come si progetta per competenze	
e) Come si conduce il lavoro in aula	
Cap. 3 – Iter dei lavori	13
Cap. 4 – Quadro sinottico delle competenze del curricolo in progressione verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado	15
Cap. 5 – Competenze e obiettivi di apprendimento delle annualità ponte	29

PREMESSA

“Propedeutica alle azioni di formazione e ricerca è senz’altro l’informazione di base generalizzata... si auspica un’azione informativa “che non si riduca alla semplice lettura e commento, ma che impegni i destinatari nello studio e approfondimento degli aspetti più significativi del testo, nella comprensione della sua logica profonda, nella conoscenza del lessico specifico e delle parole chiave”

Il decreto ministeriale del 16 novembre 2012, con il quale sono state adottate le nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, stabilisce che:

- le scuole dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione procedono all’elaborazione dell’offerta formativa avendo a riferimento le Indicazioni Nazionali;
- è costituito un “Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento” incaricato di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative di formazione e di ricerca per aumentare l’efficacia dell’insegnamento in coerenza con le finalità e i traguardi previsti dalle Indicazioni.

Le attività di informazione, ricerca, monitoraggio e documentazione sono state promosse dalle azioni indicate dalle seguenti circolari.

- Circolare Ministeriale n.22 del 26 agosto 2013 con la quale vengono varate dal MIUR le Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali;
- Circolare AOODRPU.7066 del 26 settembre 2013, Bando Regionale con il quale si avvia una prima fase di accompagnamento formativo alle Indicazioni Nazionali 2012, nella regione Puglia.

In risposta al Bando regionale, in data 24 ottobre 2013, si costituisce in Trani la Rete di scuole mirante alla realizzazione di iniziative di formazione:

- 1° C.D. “E. De Amicis” di Trani – scuola capofila
- Scuola dell’Infanzia paritaria “San Paolo” di Trani
- Scuola secondaria di I grado “G. Rocca” di Trani
- Scuola secondaria di I grado “E. Baldassarre” di Trani.

I Dirigenti scolastici Paola Valeria Gasbarro, Antonio De Salvia e Luigi Giulio Piliero ed il Coordinatore didattico Ferdinanda Barbieri concordano che oggetto delle formazione in rete saranno le seguenti tematiche la “Didattica per competenze” e il “Curricolo verticale”.

In data 18.11.2013 con il D.D.G. dell’U.S.R. per la Puglia viene riconosciuto alla rete il finanziamento per avviare la formazione.

CAPITOLO 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

I dispositivi normativi di seguito indicati rappresentano il presupposto indispensabile per la costruzione di un curriculum verticale declinato per competenze.

Legge n. 59 del 15 marzo 1997 – art. 21, comma 9

L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche e in ogni iniziativa che sia espressione di linea progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti.

D.P.R. 275/1999 - Regolamento sull'autonomia

CAPO II (Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo)

Art. 3 (*Piano dell'offerta formativa*) 1. Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Art. 4 (*Autonomia didattica*) 1. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Art. 8 Il Ministro della Pubblica Istruzione (...) definisce (...):

- a) gli obiettivi generali del processo formativo;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;
- c) le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricula e il relativo monte ore annuale;
- d) l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricula comprensivo della quota nazionale obbligatoria e della quota obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche;
- e) i limiti di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra discipline e attività della quota nazionale del curriculum;
- f) gli standard relativi alla qualità dei servizi;
- g) gli indirizzi generali circa la valutazione degli alunni, il riconoscimento dei crediti e dei debiti formativi;
- h) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi, finalizzati all'indicazione permanente degli adulti, anche a distanza, da attuare nel sistema integrato ...

Legge n.53 del 28 marzo 2003 – art. 2, comma 1

- c) è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea; ...” (Principio per garantire a tutti il successo formativo).
- l) i piani di studio personalizzati, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale, omogeneo su base nazionale, che rispecchia la cultura, le tradizioni e l'identità nazionale...”

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Regolamento sull'obbligo di istruzione (DM 22 agosto 2007)

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). (...) Essi costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

D.M. n.254 del 16 novembre 2012 (G.U. n. 30 del 5 Febbraio 2013) – Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri. ("Profilo dello studente")

CAPITOLO 2 – INSEGNARE E PROGETTARE PER COMPETENZE

Poiché la legislazione scolastica italiana richiede l’approccio per competenze, è opportuno approfondire e fornire risposte ai seguenti interrogativi:

- a. cosa sono le competenze?
- b. cosa cambia nell’insegnamento-apprendimento per competenze?
- c. cosa comporta insegnare per competenze?
- d. come si progetta per competenze?
- e. come si conduce il lavoro in aula?

A) CHE COSA SONO LE COMPETENZE

<< Nel corso del primo decennio del nuovo millennio sembra delinearsi a livello internazionale un consenso abbastanza diffuso circa una valorizzazione sistematica del concetto di competenza nel contesto dei processi educativi scolastici e formativi >> **Pellerey**

Di competenze si può parlare in molti modi:

Bertagna (2001): “La competenza non si può ricavare da un’analisi della natura di un problema o di un compito e neppure dalle somme delle conoscenze e abilità possedute dal soggetto, perché è relativa alla relazione dinamica che il soggetto intrattiene con una situazione di apprendimento”

OCSE (2003): DeSeCo concepisce le competenze chiave “come competenze individuali che contribuiscono a una vita realizzata e al buon funzionamento della società, elementi essenziali in diversi ambiti della vita e importanti per tutti gli individui. Coerentemente con il concetto ampio di “competenze, ogni competenza chiave è una combinazione di capacità cognitive, atteggiamenti, motivazione ed emozione e altri componenti sociali correlate”

Raccomandazione Parlamento Europeo (2006): La competenza è “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare”

EQF (2008): Le competenze “indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali e/o metodologiche e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

La competenza si acquisisce con l’esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l’alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola “(**Giancarlo Cerini**)

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Alla base del concetto di competenza c’è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

B) COSA CAMBIA NELL’INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

Promuovere nello studente la capacità di affrontare i problemi che la sua esperienza di vita gli può presentare mobilitando le proprie risorse interne e agendo funzionalmente in un contesto complesso significa riuscire a

connettere le esperienze di apprendimento scolastico con le situazioni di vita, lavorare sui legami piuttosto che sulle fratture tra scuola e vita.

Il punto centrale su cui ripensare l'insegnamento scolastico è questo: come agganciare la scuola alla vita, come orientare la propria azione verso un apprendimento profondo e capace di trasferirsi alle situazioni di realtà, una realtà, un apprendimento che non smarrisca mai il collegamento con l'esperienza reale del soggetto?

L'assumere lo sviluppo della competenza come bussola di riferimento si riflette inevitabilmente anche sulle scelte didattiche: in primo luogo i contenuti di sapere relativi alle diverse discipline non sono più visti come fini, bensì come mezzi per potenziare la competenza, strumenti culturali a disposizione dell'allievo per comprendere ed intervenire sulla realtà che lo circonda. In secondo luogo l'approccio didattico si fonda sulla ricerca di continue connessioni tra i contesti di realtà e i contenuti culturali, tra il vissuto esperienziale dell'allievo e la rielaborazione e sistematizzazione concettuale, tra l'esperienza pratica e la formalizzazione disciplinare, puntando a promuovere continui processi di andata e ritorno tra le diverse polarità funzionali a sviluppare la competenza del soggetto. In terzo luogo le metodologie di lavoro impiegate si caratterizzano per un ruolo attivo del soggetto nella costruzione del suo processo di apprendimento e per una valorizzazione della dimensione collaborativa e meta cognitiva dell'apprendere.

APPROCCIO PER OBIETTIVI	APPROCCIO PER COMPETENZE
Centratura sui contenuti disciplinari che l'alunno deve fare propri	centratura sulle situazioni/compiti in forma di problemi complessi che l'alunno deve essere in grado di affrontare
Decontestualizzazione / contenuto insegnato per se stesso	contestualizzazione/senso degli apprendimenti
Centratura sulle azioni dell'insegnante	centratura sulle azioni del discente
Profilo in uscita: contenuti disciplinari da riprodurre	profilo in uscita: classi di situazioni da trattare con competenza a conclusione del percorso formativo
Valutazione del grado di acquisizione dei contenuti	valutazione delle potenzialità d'impiego degli apprendimenti disciplinari

C) COSA COMPORTA INSEGNARE PER COMPETENZE

- **Centratura sull'allievo.** Vanno limitate tutte le attività nelle quali è il docente ad avere il ruolo di attore principale (lezioni frontali, dimostrazioni, sintesi proposte...).
- **Mobilizzazione di un insieme integrato di risorse differenti.** Devono essere attività che richiedono risorse di varia natura (capacità, conoscenze, abilità operative...) che devono essere articolate tra loro.
- **Esercizio diretto della competenza attesa.** Proporre attività che mettano l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza. (Es.: costruire un gioco seguendo le istruzioni; costruire figure o piante, tenendo conto delle descrizioni scritte..., attività da svolgere a partire da una lettura autonoma)
- **Significatività.** L'attività proposta deve fare riferimento il più possibile all'esperienza dell'allievo, deve coinvolgerlo, orientandolo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione (leggere per cercare un'informazione...)
- **Novità.** L'attività da proporre deve fare riferimento a situazioni relativamente nuove: devono essere situazioni nuove con elementi familiari che consentano di inquadrare il compito e le risorse necessarie ad affrontarlo.

D) COME SI PROGETTA PER COMPETENZE

Nelle Indicazioni 2012 le competenze vengono individuate a tre diversi livelli.

Il primo è quello delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006, che vengono

assunte come “orizzonte di riferimento verso cui tendere” progressivamente nel corso della vita, e non come mete da raggiungere in modo definitivo ed esaustivo nell’ambito de percorso scolastico.

Il secondo livello è quello del profilo dello studente, che descrive, in forma essenziale “le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione”. Le competenze del profilo sono “l’obiettivo del sistema educativo e formativo italiano” e perciò “la scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale...”. Queste competenze costituiscono perciò una sorta di declinazione di quelle della Raccomandazione europea a livello dei quattordicenni.

Il terzo livello è quello dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, individuati per ciascun campo di esperienza al termine della scuola dell’infanzia e per ciascuna disciplina al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

I traguardi sono interpretabili come competenze specifiche o sottocompetenze rispetto alle competenze più generali del profilo, ma anche come una sorta di ponte tra gli obiettivi e le competenze: essi, infatti, “costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese” e “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

Per progettare il curriculum per competenze è importante avere ben presente la trama delle relazioni: quali obiettivi sono connessi a ciascun traguardo e quali traguardi concorrono a sviluppare ciascuna delle competenze del profilo.

L’insegnante deve:

- definire la **competenza attesa**
- definire gli **apprendimenti** che si vogliono integrare
- scegliere una **situazione** appartenente ad una famiglia di situazioni, di un livello di complessità adatto, che sia significativa, che sia nuova, che offra l’occasione di integrare ciò che si vuol fare integrare
- strutturare le **modalità di realizzazione**, non solo per assicurarsi della funzionalità delle attività stesse, ma anche per garantire che sia l’allievo al centro dell’attività
- definire gli **strumenti di valutazione**.

E) COME SI CONDUCE IL LAVORO IN AULA?

È importante avere ben presente la trama delle relazioni:

- quali obiettivi sono connessi a ciascun traguardo e quali traguardi concorrono a sviluppare ciascuna delle competenze del profilo:
- avere chiarezza sulla prospettiva disciplinare
- decodificare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, anche in relazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo e alla Competenze chiave per l’apprendimento permanente.
- Declinare gli obiettivi di apprendimento in termini operativi
- Selezionare tipologie di attività e strategie di lavoro
- Definire criteri per la valutazione
- Riconoscere gli aspetti trasversali

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, si progetta il percorso (discipline, strumenti, strategie) necessari al suo conseguimento. Questo è possibile attraverso un insegnamento-apprendimento il più possibile unitario, impostando una didattica di tipo modulare-costruttivista: si organizzano progetti integrati, al cui interno ci sono uno o più moduli di insegnamento-apprendimento interdisciplinari in sé compiuti. Le discipline coinvolte vengono segmentate in percorsi specifici ed esaustivi. I moduli, così, rappresentano una parte significativa, unitaria ed organica di un percorso formativo disciplinare e interdisciplinare, che potrà essere sviluppato progressivamente in altri “step” del progetto integrato. Il compito unitario di prestazione (o compito di apprendimento) ne è lo strumento.

Esso, infatti, viene utilizzato all'inizio dell'unità di lavoro (per stimolare la voglia di apprendere), durante (per mettere in atto i propri talenti e le capacità - cognitive, metacognitive, relazionali, ecc – ed apprendere/esercitare nuovi apprendimenti) e al termine (per certificare la competenza). Attraverso la sperimentazione, l'interazione con l'insegnante, la personale elaborazione dei materiali e dati/documento, l'autovalutazione, la discussione con i compagni, l'approfondimento conseguente, l'alunno costruisce il proprio sapere. Ad ogni step, si propone un nuovo contesto didattico, per insegnare a trasferire le conoscenze.

Tale modo di procedere, necessita di una didattica per problemi e per progetti, necessita di attività laboratoriali e di una metodologia basata sull'apprendistato cognitivo.

CAPITOLO 3 – ITER DEI LAVORI

I curricoli presentati in queste pagine sono l'esito del lavoro collaborativo dei docenti delle quattro scuole partecipanti.

Nei seminari in presenza, i docenti sono stati suddivisi inizialmente in tre gruppi omogenei per ordine di scuola:

- ✚ 1° gruppo – docenti della Scuola dell'infanzia paritaria San Paolo e della Scuola dell'infanzia "De Amicis", plesso San Paolo e plesso Dell'Olio.
- ✚ 2° gruppo – docenti della scuola primaria "E. De Amicis";
- ✚ 3° gruppo – docenti della scuola secondaria di I grado "G. Rocca" ed "E. Baldassarre".

Questa articolazione è stata finalizzata allo studio della normativa e alla costruzione del curricolo verticale per competenze, sul terreno del confronto e dell'elaborazione collegiale.

A conclusione di questo step, i docenti distribuiti in piccoli gruppi eterogenei per ordine di scuola, ma omogenei per campo di esperienza e disciplina insegnata, hanno spostato il focus sugli obiettivi di apprendimento delle annualità-ponte, ovvero il raccordo tra l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria e tra la classe quinta della scuola primaria e la prima della scuola secondaria di primo grado allo scopo di costruire un curricolo continuità condiviso tra i docenti delle scuole che hanno aderito alla rete.



CAPITOLO 4 – QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE DEL CURRICOLO IN PROGRESSIONE VERTICALE, DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell’infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.</p> <p>Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>
		<p>Lettura</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	

tempo libero.		<p>scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>		
	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Scrittura Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario</p>	
	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo nella scuola – di sistema – e individuale).</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo propri scritti.</p>	
		<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>	<p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati può familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di ascolto e di vita quotidiana.</p>	<p>Ascolto (Comprensione orale) L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio; interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce a utilizzare una lingua europea nell'uso delle ICT</p>
		<p>Lettura (comprensione scritta) L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline; scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	
		<p>Parlato (produzione ed interazione orale) L'alunno descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. L'alunno interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari; legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	
		<p>Scrittura (produzione scritta) L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. L'alunno svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>		

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale		Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali	Utilizza gli strumenti di conoscenza, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi	
		Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni	
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.		Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	
		Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.	Comprende aspetti e processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico	
			Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.	

		Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.	Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.	
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio storico e culturale.	Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
Comunicare in madrelingua Competenza digitale	"I discorsi e le parole": usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche e per esporre con chiarezza i contenuti appresi.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': legge, interpreta, vari tipi di carte geografiche. Utilizza il lessico della geo-graficità per comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Imparare a imparare Competenze sociali e civiche		LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': ricava informazioni geografiche da diverse fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche...)	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': utilizza in modo corretto concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici, dati statistici.	
	"Il corpo e il movimento": si orienta nello spazio. "Il sè e l'altro": sviluppa il senso dell'identità personale e si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari." Immagini, suoni, colori "osserva con interesse il mondo, per ricavare informazioni e rappresentarlo.	ORIENTAMENTO : si orienta nello spazio e sulla carta, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. PAESAGGIO:- conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. -Individua, conosce, descrive gli elementi caratteristici dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.	ORIENTAMENTO: osserva e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: riconosce i diversi contesti ambientali e socioculturali.	
	"Conoscenza del mondo": osserva organismi viventi e i loro ambienti; riconosce la funzione e le caratteristiche di alcuni ambienti.	PAESAGGIO: conosce e localizza i principali "oggetti " geografici ,fisici ed antropici dell' Italia.	PAESAGGIO: valuta gli effetti delle azioni dell' uomo sul territorio. - Riconosce nel paesaggio gli elementi significativi e comprende l' importanza di tutelare il patrimonio materiale e culturale. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: Valuta i possibili effetti delle decisioni dell' uomo sui sistemi territoriali e sull' ambiente.	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da padronanza aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e delle attività oltre che su quelli della conoscenza. Comprende capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p>Imparare ad imparare</p>	L'alunno ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	<p>Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentono allo studente di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a</p>
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..;	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	
		Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).		
		Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.		
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato o prossimo.	Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.	
		Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.		
		Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema</p>	

Competenza digitale			specifico a una classe di problemi.	curiosità e ricerca di senso.
		Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	
		Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.	
	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE			Profilo competenze al termine I ciclo	
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado		
<p>La COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Il bambino mostra curiosità, esplora, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni ed azioni.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le sue cause: ricerca soluzione ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo.</p>	<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p> <p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>	
		<p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misurare appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>		
		<p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>		<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo: riconosce e nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>
			<p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri: rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>		<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
		<p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze.</p>	<p>Esprime con forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>		
			<p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazione sui problemi.</p>		

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNOLOGIA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>La competenza in campo scientifico</p> <p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</p>	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p>	<p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>
		<p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale</p>	<p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	
		<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>	
		<p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>	
		<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	
		<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE EDUCAZIONE FISICA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	Lo studente dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	
	IMPARARE AD IMPARARE	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.		
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri	
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	
		Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICA			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	<p>Lo studente osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.</p> <p>E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali.	Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	

Competenze chiave	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTE E IMMAGINE			Profilo competenze al termine I ciclo
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>Lo studente osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	
		<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>	
		<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	
			<p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	

CAPITOLO 5 – COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE ANNUALITÀ PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

CAMPO DI ESPERIENZA: “IL SÉ E L’ALTRO”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sa riferire il proprio pensiero e la propria esperienza. - Prova a rispettare il proprio turno. - Accetta i cambiamenti. - Comprende e porta a termine semplici consegne. - Interagisce in modo attivo e propositivo nelle varie attività. - Utilizza in modo creativo il materiale. - Sa descrivere ed argomentare attingendo al proprio vissuto. - Attua comportamenti adeguati.
<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, e consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende chi è a livello anagrafico. - Conosce i membri ed i ruoli del proprio nucleo familiare. - Riconosce e comunica le proprie esigenze e i propri bisogni materiali e fisiologici. - Riconosce ed esprime, in modo adeguato, i propri stati d'animo nel contesto della propria vita quotidiana: gioia, tristezza, paura.... - Scopre e condivide con gli altri gli atteggiamenti che fanno stare bene. - Definisce la propria identità esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni.
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette in confronto con altre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruisce la propria storia attraverso l'utilizzo di vari strumenti. - Si confronta con i compagni. - Focalizza il ruolo di mamma e papa nella sua crescita. - Stabilisce rapporti di amicizia con i compagni. - Inizia a rispettare le regole per una convivenza gioviiale e corretta. - Comprende il significato delle parole pace e amore riuscendo ad identificarle nei comportamenti quotidiani verso i genitori, i compagni e gli adulti - Scopre le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta a livello interculturale.

<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Ascolta compagni ed adulti per circa 10 minuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopre ed inizia ad accettare il punto di vista degli altri. - Rispetta le decisioni prese in comune. - Rispetta l'adulto.
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Pone domande sulla nascita, sulla morte, sulle origini della vita, sulla malattia, sul dolore, sull'esistenza di Dio e delle diverse religioni e culture (intese come tante).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce, accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo. - Rappresenta realtà diverse. - Riconosce comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi. - Comprende il senso della lode e del rimprovero. - Capisce l'importanza del rispetto di se, degli altri e del mondo che lo circonda. - Comprende la necessità delle regole nei vari contesti. - Scopre che esistono le responsabilità e si impegna per portarle a termine.
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta iniziando a collocarsi nel tempo e nello spazio. - Scopre che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti. - Collabora in modo attivo alla costruzione di regole.
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle Piccole comunità e delle città.</p>	<p>Inizia a scoprire, a livello esperienziale, le diversità, relative alle varie culture e istituzioni, servizi pubblici. presenti nel territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nei diversi contesti la figura cui fare riferimento. - Visualizza nel territorio alcuni edifici pubblici associandoli all'istituzione che rappresentano (ES: municipio-sindaco, carabinieri-caserma...). - Scopre che esiste un regolamento (la Costituzione) che permette la convivenza civile tra tutti i cittadini

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percepisce, analizza e seleziona le informazioni che provengono dagli organi della sensazione (colori, forme, dimensioni, suoni e rumori ...). - Utilizza le proprie capacità visive, uditive, tattili e il proprio vissuto nella scoperta del proprio corpo e della realtà circostante (attività di manipolazione, osservazioni guidate). - Esprime e comunica i propri stati d'animo attraverso la gestualità, la mimica facciale e il senso ritmico (battere le mani, coordinare le varie parti del corpo ...). - Adotta un comportamento adeguato ed autonomo nel rispetto delle routine e delle regole degli spazi in cui si trova (salutare il genitore al momento del distacco, rispettare il proprio turno, fare silenzio nell'angolo dell'appello ...). - Riconosce le proprie necessità fisiologiche e i propri malesseri. - Conosce le varie parti del corpo, la differenza tra maschi e femmine e bimbi/e più grandi e più piccoli. - Riconosce i propri indumenti, si veste e si sveste da solo . - Gestisce in modo autonomo la propria persona: va in bagno da solo e conosce le regole igieniche (lavarsi le mani al momento opportuno, tirare lo sciacquone ...). - Riesce a rispettare i tempi del pasto stando seduto a tavola, rispettando le regole comuni, mangiando da solo con le posate e assaggiando le varie pietanze proposte.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il pittura e altre attività manipolative;</p> <p>utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere pareri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni e danze). - È capace di inventare e poi drammatizzare brevi racconti partendo da un input dato e che prevedono una semplice sequenza temporale. - Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione. - Sa esplorare materiali e tecniche espressive diverse e le utilizza in modo creativo. - Sperimenta tavolo luminoso, registratore e computer a piccolo gruppo e guidato dall'adulto per vivere nuove esperienze e manifestare le proprie emozioni e il vissuto personale. - Riesce a prestare attenzione rispettando i tempi dello spettacolo proposto (teatrale, musicale, lettura animata ...). - Ascolta le proposte musicali delle insegnanti e partecipa alle esperienze artistiche. - Partendo dall'osservazione di un'opera d'arte il bambino coglie ed utilizza gli elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi, tecniche ...). - Sa utilizzare la voce per riprodurre suoni e semplici canzoncine in coro (partire tutti insieme, non urlare, rispettare le pause e il silenzio ...). - È in grado di scoprire i suoni del proprio corpo (battito cardiaco, ritmo respiratorio ...). - Riconosce l'oggetto come fonte sonora e lo utilizza per produrre una semplice sequenza ritmica. - Discrimina e sperimenta le caratteristiche di un suono (forte – piano, alto – basso, lungo – corto, veloce – lento e lo strumento che lo produce). - Impiega gli elementi musicali sperimentati per produrre brevi sequenze. - Sperimenta semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero. - Rappresenta graficamente le caratteristiche di un suono percepito attraverso simboli diversi che rispecchiano le caratteristiche del suono stesso (per es. suono forte = punto grosso, suono piano = puntino oppure suono lungo = linea lunga, suono breve = linea corta). Riproduce brevi sequenze musicali seguendo simboli stabiliti insieme (per es. la mano per battere le mani, il piede per battere i piedi sul pavimento, ecc.).

CAMPO DI ESPERIENZA: “I DISCORSI E LE PAROLE”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole base della comunicazione. - Utilizzare la Lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. - Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. - Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. - Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con adulti e bambini. - Ampliare il proprio orizzonte di condivisione con il grande gruppo. - Riflettere sulla Lingua, riconoscere, apprezzare e sperimentare il linguaggio poetico. - Individuare, completare e costruire semplici rime. - Distinguere il disegno dalla scrittura. - Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. - Scoprire le funzioni del codice scritto. - Interessarsi al codice scritto e produrre scrittura spontanea. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. - Rielaborare il vissuto attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici e teatrali (drammatizzazione)

CAMPO DI ESPERIENZA: “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Usare i concetti spazio- temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane.</p> <p>Conoscere criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti</p> <p>Raccontare in termini autobiografici per riflettere su se stessi.</p> <p>Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.</p> <p>Riconoscere su di sé i principali cambiamenti fisici legati alla crescita.</p> <p>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri ed ipotesi.</p> <p>Cogliere la ciclicità di fenomeni naturali.</p> <p>Riconoscere l'avvicinarsi delle trasformazioni di tipo stagionale.</p> <p>Osservare l'ambiente e porsi domande</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali degli ambienti naturali</p> <p>Cogliere le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali.</p> <p>Cogliere i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive.</p> <p>Cogliere l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...).</p> <p>Riconoscere e rispettare gli esseri viventi e la natura.</p> <p>Identificare e classificare esseri viventi e non viventi secondo caratteristiche comuni.</p> <p>Osservare e analizzare il suo corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali registrandone i cambiamenti.</p> <p>Denominare le principali parti del corpo.</p> <p>Rappresentare graficamente il proprio corpo.</p> <p>Individuare le funzioni delle parti del corpo.</p> <p>Usare i cinque sensi per cogliere informazioni dalla realtà circostante.</p>
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra /sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</p>	<p>Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici.</p> <p>Progettare e costruire semplici percorsi motori.</p> <p>Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non.</p> <p>Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto</p> <p>Individuare i criteri di appartenenza ad un insieme.</p> <p>Classificare oggetti e materiali in base ad uno o più attributi.</p> <p>Ordinare oggetti e materiali secondo un o più criteri dati.</p> <p>Identificare le caratteristiche di oggetti noti.</p> <p>Confrontare quantità diverse.</p> <p>Comprendere alcuni significati e funzioni del numero.</p> <p>Utilizzare simboli per identificare quantità.</p> <p>Contare per contare.</p> <p>Associare il numero alla quantità e viceversa entro il 10.</p> <p>Raggiungere e togliere quantità.</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche legate al vissuto.</p> <p>Eseguire misurazioni con strumenti empirici alla sua portata.</p>

	Riconoscere le caratteristiche di una semplice forma geometrica. Riconoscere negli oggetti della realtà le principali forme geometriche
--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: “RELIGIONE”	
----------------------------------	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ORIENTAMENTI/OBIETTIVI
--	------------------------

<p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio e Padre di tutti e che la Chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di se e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>CAMPO DI ESPERIENZA “IL SE’ E L’ALTRO”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la Bibbia come libro sacro per i cristiani. - Impara a conoscere le tappe principali della vita di Gesù. - Conosce che gli amici di Gesù sono in tutto il mondo. - Apprezza la bellezza dello stare insieme. - Riconosce l’importanza e il ruolo della famiglia. - Scopre Dio come Padre amorevole. - Conosce che Gesù è nato per portare pace e amore nel mondo. - Apprezza l’identità propria e altrui nella valorizzazione delle differenze. - Sviluppa la consapevolezza delle capacità personali come doni ricevuti.
--	--

<p>Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.</p>	<p>CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO IN MOVIMENTO”</p> <p>Conosce e percepisce il proprio corpo in relazione al corpo degli altri (giochi di fiducia in se stessi e negli altri...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio del corpo e la mimica gestuale per esprimere le proprie emozioni. - Accompagna con il corpo canti e ritmi. - Vive il proprio “fare” come dono. - Riproduce ed imita, attraverso diverse posture, il movimento delle “creature” (piante, animali, acqua...).
---	---

<p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>CAMPO DI ESPERIENZA “LINGUAGGI, CREATIVITA’, ESPRESSIONE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si apre alla capacità di ringraziamento e di lode. - Conosce il nome dei luoghi in cui si incontrano le persone religiose. - Comprende segni, significati e valore delle feste (Natale, Pasqua...). - Scopre che la domenica per i cristiani è giorno di incontro e di festa. - Individua gesti di preghiera nei diversi popoli ed esplora valori condivisi. - Riconosce simboli e scene religiose nell’arte. - Riproduce con diverse tecniche e materiali opere d’arte. - Drammatizza momenti ed episodi collegati ad aspetti religiosi.
---	--

<p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”</p> <p>Conosce il significato di parole come perdono, amicizia, aiuto...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa raccontare alcuni momenti della vita di Gesù. - Memorizza ed inventa semplici preghiere. - Riorganizza logicamente e temporalmente brevi sequenze legate a parabole conosciute.
---	--

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, fornendo spiegazioni ed esprimendo la propria opinione. - Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per fare anticipazioni sul testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.
Utilizza abilità funzionali allo studio: <ul style="list-style-type: none"> - individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; - acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione quali: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi, riassumere.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo il proprio parere personale.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti al fine di produrre racconti scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. - Rielaborare testi: parafrasare racconti, riassumere, trasformare, completare e redigerne di nuovi. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Produrre testi complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base e di uso frequente. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere gli eventuali errori.
<p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>Riconoscere la variabilità della lingua relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.</p>
<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto, complemento oggetto e alcuni complementi indiretti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali parti del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbi (modi finiti e indefiniti, tempi semplici e composti alla forma attiva e passiva), pronomi, avverbi (modo, tempo, luogo...), preposizioni semplici e articolate, congiunzioni.

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. -Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e senso generale.
L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Lettura (comprensione scritta) -Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
L'alunno descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Parlato (produzione ed interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrittura (produzione scritta) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
L'alunno interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Parlato (produzione e interazione orale) - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
L'alunno svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere istruzioni se pronunciate chiaramente. Parlato (produzione e interazione orale) -Interagire in modo comprensibile con l'insegnante. Lettura (comprensione scritta) - Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio storico e culturale.</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>Leggere e ricavare semplici informazioni attraverso fonti di diversa natura.</p>
<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</p>	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze</p> <p>Confrontare i quadri storici fondamentali delle civiltà affrontate</p>
<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>Strumenti concettuali</p> <p>Usare il sistema di misura del tempo storico studiato</p> <p>Elaborare semplici rappresentazioni sintetiche delle società studiate</p>
<p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Produzione scritta e orale</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, cartacei e digitali</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali</p>

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche e per esporre con chiarezza i contenuti appresi.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': ricava informazioni geografiche da diverse fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche...)</p> <p>ORIENTAMENTO: si orienta nello spazio e sulla carta, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>PAESAGGIO: conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. -Individua , conosce, descrive gli elementi caratteristici dei paesaggi , con particolare riferimento a quelli italiani.</p> <p>PAESAGGIO: conosce e localizza i principali "oggetti" geografici ,fisici ed antropici dell' Italia.</p>	<p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p> <p>Orientamento</p> <p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali</p> <p>Rappresentare mentalmente il territorio studiato</p> <p>Paesaggio</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale</p> <p>Regione sistema territoriale</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire da contesto italiano</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, individuando soluzioni idonee nei vissuti personali</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a modalità e strumenti diversi. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 	<p>Numeri:</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Conoscere la tavola pitagorica.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni tra numeri naturali e decimali con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione come operatore e di frazioni equivalenti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta.</p> <p>Conoscere sistemi di numerazione in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
<p>Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. 	<p>Spazio e figure:</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre)</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire ed utilizzare modelli materiali nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in diversi ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. - Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>Problemi:</p> <p>Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi con una o più domande e più operazioni. - Individuare in un problema dato mancante o sovrabbondante. - Risolvere problemi aperti, riconoscendo la presenza di più soluzioni possibili. - Utilizzare diverse rappresentazioni del procedimento risolutivo (espressione, diagramma di calcolo...). - Descrivere e giustificare le strategie di soluzione adottate, condividere e confrontare le proprie idee con il punto di vista degli altri.

<p>- Ricerca dati e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni da dati rappresentati in grafici e tabelle.</p> <p>- Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ne parla con i compagni e, nei casi più semplici, fornisce una prima quantificazione.</p>	<p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia di dati a disposizione. - Conoscere e utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--

SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazione</p> <p>Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, pressione, temperatura e calore.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>
<p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>
<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Elaborare i primi modelli intuitivi vidi struttura cellulare.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili sulle proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE:</p> <p>Eseguire semplici misurazioni</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti</p> <p>Riconoscere le funzioni di una applicazione informatica</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>
	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE:</p> <p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe</p>
	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE:</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare sul computer un comune programma di utilità</p>

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale, e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e anche multimediali. - Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo. - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale con elaborati, anche mediante tecnologie multimediali. - Trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.
· E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc.).	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un'immagine gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, virgola, linea, colore, forma, ritmo, spazio, piani, campi, sequenze. - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine attraverso le conoscenze acquisite relative agli elementi di base della comunicazione visiva. - Cogliere i significati espressivi degli elementi presenti in un testo visivo (immagini, manifesti, opere d'arte, ecc). - Guardare e osservare con consapevolezza la realtà circostante, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Individuare nel linguaggio delle immagini e in quello audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative.
Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
· Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali e ambientali. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicarsi ...). - Conoscere ed applicare le capacità coordinative in condizioni gradualmente sempre più difficili e diversificate. - Saper adattare il proprio movimento in relazione a se, agli oggetti e agli altri. - Saper riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. - Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). - Percepire i cambiamenti dei ritmi fisiologici (cardio – respiratorio e muscolare). <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper ascoltare il proprio corpo per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e stati d'animo anche in forma creativa ed originale attraverso modalità corporee. - Saper creare semplici coreografie o combinazioni di movimenti utilizzando brani musicali o strutture ritmiche. - Comprendere e saper utilizzare il linguaggio mimico- gestuale in diverse situazioni. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline presportive (minivolley, minibasket, pallamano, principi dell'atletica leggera, giochi popolari ...). - Conoscere e saper applicare il regolamento di giochi pre-sportivi e derivanti dalla tradizione popolare. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, ascoltando suggerimenti o correzioni dell'insegnante. -Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. - Rispettare le regole dei giochi e sperimentare l'arbitraggio a turni. - Rispettare i compagni e gli insegnanti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente circostante.

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> -.- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre ed annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.
Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dal Vangelo di Luca. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi (San Francesco patrono d'Italia) e in Maria, la madre di Gesù. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni monoteiste. - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche, dalla vita della Chiesa e dalla decodifica dell'iconografia cristiana. - Riconoscere il valore della preghiera come "luogo "d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
· Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.